

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di revisione 21-ott-2022 Numero di revisione 1.01

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione del Prodotto DIP P078

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Edilizia e costruzioni

Usi sconsigliati Nessuno noto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società

Idea Plastica Srl, via Pietro Sola 47/G 30159 Zero Branco (Treviso) Italy Tel 0039.041.8849491

Indirizzo e-mail info@d.ideaplastica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia Ufficio: +(39) 0423 4535 26 Lunedì - Venerdì 8 am - 5pm

Centri antiveleni:

Roma - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - tel.

06 68593726

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - tel. 800183459 Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" - tel. 081-5453333 Roma - CAV Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000 Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343

Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - tel. 055-7947819 Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - tel. 0382-24444

Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda - tel. 02-66101029

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - tel. 800883300 Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - tel. 800011858

Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 4 - (H332)
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Categoria 1 - (H334)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Cancerogenicità	Categoria 2 - (H351)
Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento	Sì - (H362)

Italia - IT Pagina 1 / 16

DIP P078

Data di revisione 21-ott-2022 Numero di revisione 1.01

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3 - (H335)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)
Aerosol	Categoria 1 - (H222, H229)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi, paraffine clorurate, C14-17



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
- H319 Provoca grave irritazione oculare
- H332 Nocivo se inalato
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
- H335 Può irritare le vie respiratorie
- H351 Sospettato di provocare il cancro
- H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H222 Aerosol altamente infiammabile
- H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
- P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
- P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol
- P263 Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
- P273 Non disperdere nell'ambiente
- P280 Indossare guanti protettivi e protezioni per gli occhi/il viso
- P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
- P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
- P342 + P311 İn caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P405 - Conservare sotto chiave

- P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale pertinente

Disposizioni particolari relative all'etichettatura di certe miscele

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo

Italia - IT Pagina 2 / 16

DIP P078

Data di revisione 21-ott-2022 Numero di revisione 1.01

prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387). A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Informazioni supplementari

Questo prodotto richiede indicazioni di pericolo avvertibili al tatto se fornito a privati.

2.3. Altri pericoli

Nel caso di ventilazione insufficiente e/o tramite l'impiego, è possibile la formazione di una miscela esplosiva/altamente infiammabile. Durante il trasporto in auto le lattine devono stare in piedi nello spazio di carico. Quando la formazione di schiuma i propellenti sono altamente infiammabili. I rischi indicate sono valide per il contenuto non reagito della lattina o della schiuma fresca.

PBT & vPvB

Questa miscela contiene sostanze considerate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT). Questa miscela contiene sostanze considerate molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	EC No (EU Index No).	CAS No.	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)	registrazione
Difenilmetanodiisocianat o, isomeri e omologhi >25 - <40 %	618-498-9	9016-87-9	STOT SE 3 (H335) STOT RE 2 (H373) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Resp. Sens. 1 (H334) Skin Sens. 1 (H317) Carc. 2 (H351) Acute Tox. 4 (H332)	STOT SE 3 :: C>=5% Skin Irrit. 2 :: C>=5% Eye Irrit. 2 :: C>=5% Resp. Sens. 1 :: C>=0.1%	1	1	[7]
paraffine clorurate, C14-17 >25 - <40 %	(602-095-00- X) 287-477-0	85535-85-9	Lact. (H362) (EUH066) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) [H]	-	100	10	01-2119519269- 33-XXXX
Etere dimetilico 5 - <10 %	(603-019-00- 8) 204-065-8	115-10-6	Flam. Gas 1 (H220) Press. Gas (H280)	-	-	-	01-2119472128- 37-XXXX

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

NOTA [7] - Non è stato assegnato alcun numero di registrazione a questa sostanza in quanto si tratta di un polimero esente da registrazione secondo quanto previsto dall'Articolo 2(9) di REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrate o esenti da registrazione

Stima della Tossicità Acuta

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Italia - IT Pagina 3 / 16

DIP P078

Data di revisione 21-ott-2022

Numero di revisione 1.01

Denominazione chimica	EC No (EU Index No)	CAS No	LD50 orale mg/kg			Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	
Difenilmetanodiisocian ato, isomeri e omologhi	618-498-9	9016-87-9	-	-	1.5	-	-
paraffine clorurate, C14-17	(602-095-00-X) 287-477-0	85535-85-9	-	-	-	-	-
Etere dimetilico	(603-019-00-8) 204-065-8	115-10-6	-	-	-	-	-

Questo prodotto contiene una o più sostanze candidate estremamente preoccupanti (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

Denominazione chimica	CAS No	potenziali SVHC
paraffine clorurate, C14-17	85535-85-9	X

Denominazione chimica	Note
Etere dimetilico - 115-10-6	U

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. IN CASO di esposizione

o di possibile esposizione, consultare un medico.

Inalazione Rimuovere all'aria fresca. Può provocare reazione allergica a livello respiratorio. Se la

respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la

respirazione bocca a bocca. Get immediate medical attention.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita.

Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Contatto con la pelle Può provocare una reazione allergica cutanea. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni

allergiche, rivolgersi ad un medico. Sciacquare immediatamente con sapone e una quantità abbondante d'acqua per almeno 15 minuti. Non usare solventi o diluenti per

dissolvere il materiale.

Ingestione Può provocare una reazione allergica. NON provocare il vomito. Non somministrare mai

nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Get immediate medical

attention. Lavare la bocca con acqua. Bere 1 o 2 bicchieri di acqua.

Autoprotezione del primo

soccorritore

Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la

diffusione della contaminazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o

l'abbigliamento. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare di respirare vapori o nebbie.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Tosse e/o respiro sibilante. Prurito. Eruzioni. Orticaria. Può provocare arrossamento e lacrimazione

Italia - IT Pagina 4/16

Numero di revisione 1.01

degli occhi. Sensazione di bruciore. Difficoltà nella respirazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili. Trattare sintomaticamente. Nota per i medici

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

DIP P078

Mezzi di Estinzione Idonei Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO2). Acqua nebulizzata.

NON ESTINGUERE UN INCENDIO PROVOCATO DA UNA PERDITA DI GAS, A MENO Mezzi di estinzione non idonei

CHE NON SIA POSSIBILE ARRESTARE LA PERDITA. Getto d'acqua completo.

Data di revisione 21-ott-2022

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico

Rischio di ignizione. Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille. In caso di incendio, raffreddare i serbatoi con uno spruzzo d'acqua. I residui dell'incendio e l'acqua estinguente contaminati devono essere smaltiti in conformità con le disposizioni locali. I cilindri possono rompersi in condizioni di estremo calore. Le bombole danneggiate devono essere movimentate solo da specialisti. Se riscaldati, i contenitori possono esplodere. Il prodotto è o contiene un sensibilizzante. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Prodotti di combustione pericolosi Ossidi di carbonio. Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (CO2). Ossidi di azoto (NOx). Cianuro di idrogeno. Isocianati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi

I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Evacuare il personale verso le aree sicure. Utilizzare il dispositivo di protezione

> individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Tenere le persone Iontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. ELIMINARE tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli

aerosol. Evitare di respirare vapori o nebbie.

Altre informazioni Aerare la zona. Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Impedire ulteriori

fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Non versare negli scarichi, nelle fognature, nei fossi e nei corsi d'acqua. Arrestare la

perdita se è possibile farlo senza correre rischi. Per ridurre i vapori è possibile utilizzare una schiuma che sopprima i vapori. Arginare lontano dalla fuoriuscita per raccogliere l'acqua fuoriuscita. Inondare con acqua per completare la polimerizzazione e raschiare

Italia - IT Pagina 5/16

Numero di revisione 1.01

Data di revisione 21-ott-2022

dal pavimento.

Metodi di bonifica Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Chiudere con uno sbarramento. Asciugare

con materiale assorbente inerme. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente

etichettati.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

DIP P078

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Prendere le misure necessarie per evitare una scarica di elettricità statica (che potrebbe causare l'accensione di vapori organici). Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Manipolare il prodotto soltanto in un sistema chiuso o predisporre un adeguato sistema di ventilazione a estrazione. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Non perforare né incenerire le lattine. Contenuti sotto pressione. In caso di rottura. Evitare di respirare vapori o nebbie. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Fornire ventilazione a estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Conservare in prodotti debitamente etichettati. Non stoccare accanto a materiali combustibili. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Conservare ai sensi delle normative nazionali speciali. Conservare ai sensi delle normative locali. Conservare in un'area fresca e asciutta, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme libere, luce solare o altre sostanze chimiche. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da fonti di congelamento. Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Proteggere dall'umidità.

Temperatura di conservazione consigliata

Non congelare.

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari

Edilizia e costruzioni.

Misure di gestione del rischio (RMM)

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

Altre informazioni Rispettare il foglio dei dati tecnici.

Italia - IT Pagina 6 / 16

DIP P078

Data di revisione 21-ott-2022 Numero di revisione 1.01

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Italy MDLPS
Etere dimetilico	TWA: 1000 ppm	TWA: 1000 ppm
115-10-6	TWA: 1920 mg/m ³	TWA: 1920 mg/m ³

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Nessuna informazione disponibile

Livello Derivato Senza Effetto		
paraffine clorurate, C14-17 (85	535-85-9)	
Tipo	Via di esposizione	Livello Derivato Senza Effetto Fattore di sicurezza (DNEL)
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	6.7 mg/m³
lavoratore Effetti sistemici sulla salute Lungo termine	Dermico	47.9 mg/kg bw/giorno

Etere dimetilico (115-10-6)			
Tipo	Via di esposizione	Livello Derivato Senza Effetto	Fattore di sicurezza
·	·	(DNEL)	
lavoratore	Inalazione	1894 mg/m ³	
Lungo termine			
Effetti sistemici sulla salute			

Livello Derivato Senza Effetto	(DNEL)	
paraffine clorurate, C14-17 (85	5535-85-9)	
Tipo	Via di esposizione	Livello Derivato Senza Effetto Fattore di sicurezza (DNEL)
Consumatore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	2 mg/m³
Consumatore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Dermico	28.75 mg/kg bw/giorno
Consumatore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Via orale	0.58 mg/kg bw/giorno

Etere dimetilico (115-10-6)		
Tipo	Via di esposizione	Livello Derivato Senza Effetto Fattore di sicurezza
Про	via di esposizione	
		(DNEL)
Consumatore	Inalazione	471 mg/m ³
Lungo termine		
Effetti sistemici sulla salute		

Predicted No Effect Concentration Nessuna informazione disponibile. **(PNEC)**

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)		
paraffine clorurate, C14-17 (85535-85-9)		
Comparto ambientale	Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione	

Italia - IT Pagina 7 / 16

DIP P078

Data di revisione 21-ott-2022

Numero di revisione 1.01

	Prevedibile Priva di Effetti)	
Acqua dolce	1 μg/l	
Acqua marina	0.2 μg/l	
Microrganismi nel trattamento dei liquami	80 mg/l	
Sedimento, acqua dolce	13 mg/kg peso a secco	
Sedimento marino	2.6 mg/kg peso a secco	
Terra	11.9 mg/kg peso a secco	

Etere dimetilico (115-10-6)				
Comparto ambientale	Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)			
Acqua dolce	0.155 mg/l			
Acqua marina	0.016 mg/l			
Microrganismi nel trattamento dei liquami	160 mg/l			
Sedimento, acqua dolce	0.681 mg/kg peso a secco			
Terra	0.45 mg/kg peso a secco			

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette. I vapori/gli aerosol

devono essere scaricati direttamente sul punto di origine.

Dispositivi di protezione

individuale

Protezioni per occhi/volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni). La protezione per gli

occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione delle mani Usare guanti adatti. Gomma di butile. Gomma nitrilica. Spessore dei guanti > 0.4 mm. Il

tempo di penetrazione dei guanti dipende dal materiale e dallo spessore, nonché dalla temperatura. Il tempo di resistenza alla penetrazione per i materiali dei guanti indicati è generalmente superiore a 60 min. I guanti devono essere conformi allo standard EN

374

Protezione pelle e corpo Protezione respiratoria Indossare indumenti protettivi personali idonei per evitare il contatto con la pelle.

Ensure adequate respiratory protection during spray applications. In caso di ventilazione

insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Tipo di Filtro raccomandato: Filtro per gas e vapori organici conforme a EN 14387. Indossare un respiratore conforme

a EN 140 con filtro Tipo A o migliore. AX.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisicoAerosolAspettoSchiumaColoreGiallo

Odore Caratteristico. Leggero.

Soglia olfattiva Nessuna informazione disponibile

Proprietà Valori Note • Metodo

Punto di fusione / punto di Non applicabile . °C Nessun informazioni disponibili

congelamento

Punto di ebollizione iniziale e Non applicabile, Aerosol . Non applicabile, Aerosol

intervallo di ebollizione

Infiammabilità Non applicabile per i liquidi . Nessuno noto Limite di infiammabilità in aria Nessuno noto

Limiti superiori di infiammabilità 18.6 Vol%

o di esplosività

Limiti inferiori di infiammabilità o 1.7 Vol%

di esplosività

Punto di infiammabilità Non applicabile, Aerosol . Non applicabile, Aerosol

Temperatura di autoaccensione °C Nessuno noto

Temperatura di decomposizione Nessun informazioni disponibili

Italia - IT Pagina 8 / 16

Numero di revisione 1.01

Data di revisione 21-ott-2022

Nessun informazioni disponibili Nessun informazioni disponibili.

pН Nessun informazioni disponibili pH (come soluzione acquosa) Nessuno noto

Viscosità cinematica Nessun informazioni disponibili Nessun informazioni disponibili Viscosità dinamica Nessun informazioni disponibili Nessun informazioni disponibili

Idrosolubilità Immiscibile in acqua. Nessun informazioni disponibili La solubilità/le solubilità Nessuno noto

Coefficiente di ripartizione Nessun informazioni disponibili Nessun informazioni disponibili

bar @ 23 °C Tensione di vapore 6 - 7 Densità relativa Nessun informazioni disponibili Nessuno noto

Peso specifico apparente Nessun informazioni disponibili Densità 0.9899 g/cm³

Densità di vapore relativa Nessun informazioni disponibili Nessun informazioni disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensioni delle particelle Nessuna informazione disponibile Ripartizione delle particelle per Nessuna informazione disponibile dimensione

9.2. Altre informazioni

DIP P078

Contenuto solido (%) Nessuna informazione disponibile

VOC content Nessun informazioni disponibili

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

Temperatura di accensione 235 Non applicabile .

minima (°C)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto Nessuno.

meccanico

Sensibilità alla scarica statica Sì.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Il calore causa un aumento di pressione con rischio di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore, fiamme e scintille. Calore eccessivo. Non congelare. Proteggere dall'umidità.

Questo prodotto reticola se esposto all'umidità. Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione. Estremi di temperatura e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi forti. Basi forti. Agenti ossidanti forti. Acqua. Alcoli. Ammine. Incompatibile con

agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Italia - IT Pagina 9/16

Numero di revisione 1.01

Prodotti di decomposizione

Nessuno in condizioni di utilizzo normale. Stabile se conservato secondo le disposizioni.

Data di revisione 21-ott-2022

pericolosi

DIP P078

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione L'abuso intenzionale tramite la concentrazione e l'inalazione deliberate può essere

nocivo o letale. Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili. (basata sui componenti). Può

causare irritazione dell'apparato respiratorio. Nocivo per inalazione.

Contatto con gli occhi Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca grave irritazione

oculare. (basata sui componenti). Può causare rossore, prurito e dolore.

Contatto con la pelle Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Il contatto ripetuto o

prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche in persone sensibili. (basata sui componenti). Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Provoca

irritazione cutanea.

Ingestione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Può provocare ulteriori effetti

come indicato in "Inalazione". L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale,

nausea, vomito e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi I sintomi di una reazione allergica possono includere eruzione, prurito, gonfiore, difficoltà

respiratorie, formicolio di mani e piedi, vertigini, stordimento, dolore toracico, dolori muscolari o rossore. Tosse e/o respiro sibilante. Prurito. Eruzioni. Orticaria. Arrossamento. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi.

Tossicità acuta

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

STAmix (dermica) 6,197.00 mg/kg STAmix (inalazione-vapore) 3.28 mg/l

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica LD50 orale		LD50 dermico	LC50 inalazione
Difenilmetanodiisocianato, LD50 > 10000 mg/kg (Rattus)		LD 50 > 9400 mg/kg	=1.5 mg/L (Rattus) 4 h
isomeri e omologhi		(Oryctolagus cuniculus)	-
paraffine clorurate, C14-17	>4000 mg/kg (Rattus)	> 2000 mg/kg (Rattus)	-
Etere dimetilico	-	-	=164000 ppm (Rattus) 4 h

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Irritante per la pelle.

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Metodo	Codice del	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di	Risultati
	prodotto (codice			esposizione	
	NC)				

Italia - IT Pagina 10 / 16

DIP P078 Data di revisione 21-ott-2022 Numero di revisione 1.01

Test OCSE n. 404: Corrosione/Irritazione	Conigli		Leggermente irritante per la pelle
Cutanea Acuta			

Lesioni oculari gravi/irritazione

oculare

Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca grave irritazione

oculare.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie

Può provocare sensibilizzazione per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Metodo	Codice del prodotto (codice	Via di esposizione	Risultati
	NC)		
OECD Test No. 429: Skin	Торо		sensibilizzante
Sensitisation: Local Lymph Node			
Assay			

Mutagenicità sulle cellule germinali In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Contiene una sostanza cancerogena conosciuta o sospetta. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Sospettato di provocare il cancro.

Informazioni sull'Ingrediente

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
Test OCSE n. 453: Studi Combinati di Tossicità	Ratti	Kancerogēns
Cronica e Cancerogenicità		-

Tossicità per la riproduzione

Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

Nella tabella che segue sono indicati gli ingredienti al di sopra della soglia limite considerati pertinenti che sono elencati come tossici per la riproduzione.

Denominazione chimica		Unione Europea	
paraffine clorurate, C14-17		Lact.	

STOT - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. STOT - esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Italia - IT Pagina 11/16

DIP P078

Data di revisione 21-ott-2022 Numero di revisione 1.01

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
Difenilmetanodiisocian ato, isomeri e omologhi 9016-87-9	()	CL50 (96h) >1000 mg/L (Danio rerio)	-	EC50 (24H) >1000 mg/L Daphnia magna		
paraffine clorurate, C14-17 85535-85-9	-	LC50: >500mg/L (48h, Leuciscus idus)	-	EC50 (48h) = 0.007 mg/l (Daphnia magna) OECD 202	100	10
Etere dimetilico 115-10-6	-	LC50: >4.1g/L (96h, Poecilia reticulata)	-	> 4400 mg/L (Daphnia) (NEN 6501)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Metodo	Tempo di esposizione	Valore	Risultati
Test OCSE n. 302C: Pronta	28 giorni	0% biodegradazione	Non facilmente
Biodegradabilità: Test MITI			biodegradabile
Modificato (II)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo:

Informazioni sull'Ingrediente

_ =	oa.					
Denominazione chimica		Coefficiente di ripartizione				
	paraffine clorurate, C14-17	7				
Γ	Etere dimetilico	-0.18				

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB	
paraffine clorurate, C14-17	PBT & vPvB	
Etere dimetilico	La sostanza non è un PBT / vPvB	

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

Italia - IT Pagina 12 / 16

Numero di revisione 1.01

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Smaltire in conformità alle normative locali.

inutilizzati Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito approvato di manipolazione dei

rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento.

Catalogo europeo dei rifiuti 08 05 01* isocianati di scarto

16 05 04 * gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze

Data di revisione 21-ott-2022

pericolose

17 06 04 materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

Altre informazioni I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il

prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Nota: Conservare lontano da fonti di congelamento.

Trasporto terrestre (ADR/RID)

14.1 Numero UN o numero ID14.2 Designazione Ufficiale di Aerosols

Trasporto

DIP P078

14.3 Classi di pericolo connesso 2

al trasporto

Etichette 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggioNon regolamentato

Descrizione UN1950, Aerosols, 2, (D), Pericoloso a livello ambientale

14.5 Pericoli per l'ambiente Si

14.6 Disposizioni Particolari 190, 327, 344, 625

Classificazione del paese 5F Codice restrizione tunnel (D) Quantità limitata (QL) 1 L

<u>IMDG</u>

14.1 Numero UN o numero ID UN1950 14.2 Designazione Ufficiale di Aerosols

Trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso 2.1

al trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato

Descrizione UN1950, Aerosols (Alkanes, C14-17, chloro), 2.1, (0°C c.c.), Inquinante marino

14.5 Inquinante marino F

14.6 Disposizioni Particolari 63,190, 277, 327, 344, 381, 959

2.1

Quantità limitata (QL) See SP277
N. EmS F-D, S-U

14.7 Trasporto marittimo alla Non applicabile

rinfusa secondo gli strumenti IMO

Trasporto aereo (ICAO-TI /

IATA-DGR)

14.1 Numero UN o numero ID UN1950

14.2 Designazione Ufficiale di Aerosols, flammable

Trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso

al trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggioNon regolamentato

Italia - IT Pagina 13 / 16

Data di revisione 21-ott-2022

Numero di revisione 1.01

Descrizione UN1950, Aerosols, flammable, 2.1

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Disposizioni Particolari A145, A167, A802

Quantità limitata (QL) 30 kg G Codice ERG 10L

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

DIP P078

Normative REACh concernente la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle Sostanze Chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto contiene una o più sostanze candidate estremamente preoccupanti (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

Denominazione chimica	CAS No
paraffine clorurate, C14-17	85535-85-9

EU-REACH (1907/2006) - Annex XVII Restrizioni dell'uso

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Denominazione chimica	CAS No	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	56
		74.
Diisocianati		74

56 . Se il prodotto viene fornito al pubblico con livello della sostanza allo 0,1% in peso o superiore, devono essere forniti con esso guanti di protezione idonei. **74** Se un prodotto fornito agli utilizzatori industriali e professionali con un totale di diisocianati monomerici ≥ 0,1%, il suo imballaggio deve indicare "A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adequata".

Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH Allegato XIV

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Categoria della sostanza pericolosa, in conformità alla direttiva Seveso (2012/18/UE)

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI P3b - AEROSOL INFIAMMABILI

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Disposizioni nazionali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Italia - IT Pagina 14 / 16

DIP P078

Data di revisione 21-ott-2022 Numero di revisione 1.01

Relazioni sulla Sicurezza Chimica sono state effettuate dalle aziende registranti in Reach delle sostanze, per sostanze registrate a >10 tpa; nessuna Relazione sulla Sicurezza Chimica è stata effettuata per questa miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

H220 - Gas altamente infiammabile

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H332 - Nocivo se inalato

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H351 - Sospettato di provocare il cancro

H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)

vPvB: Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

EWC: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: List of Wastes (see http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IATA: International Air Transport Association

ICAO: ICAO-TI: Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA TWA (media temporale esaminata) STEL STEL (Limite di Esposizione a Breve

Termine)

AGW Valore limite di esposizione professionale BGW Valore limite biologico Massimali Valore limite massimo * Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione		
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato	
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Sulla base di dati di prova	
Corrosione/irritazione della pelle	Sulla base di dati di prova	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Sulla base di dati di prova	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Sulla base di dati di prova	
Sensibilizzazione della pelle	Sulla base di dati di prova	
mutagenicità	Metodo di calcolo	
Cancerogenicità	Sulla base di dati di prova	
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo	
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo	
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo	
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo	
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo	
Ozono	Metodo di calcolo	
	Sulla base di dati di prova	

Italia - IT Pagina 15 / 16

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

European Chemicals Agency (ECHA) Committee for Risk Assessment (ECHA_RAC)

European Chemicals Agency (ECHA) (ECHA_API)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

DIP P078

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

National Institute of Technology and Evaluation (NITE)

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Preparato da Sicurezza Prodotti e Attività Regolatorie

Data di revisione 21-ott-2022

Indicazioni sull'Addestramento A PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2023 L'USO INDUSTRIALE O PROFESSIONALE E

CONSENTITO SOLO DOPO AVER RICEVUTO UNA FORMAZIONE ADEGUATA

Data di revisione 21-ott-2022 Numero di revisione 1.01

Altri complementi di informazione Nessuna informazione disponibile

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

Italia - IT Pagina 16 / 16